

Spett. COMUNE DI SAREZZO
Ufficio Suap
Via Zanardelli, 7
25068 SAREZZO (BS)
protocollosarezzo@cert.legalmail.it

OGGETTO: RICHIESTA DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI OPERATORI DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19. BANDO "SOSTEGNO AFFITTO E COSTI FISSI DI GESTIONE"

Il sottoscritto _____

(da compilare in caso di impresa iscritta in Camera di Commercio)

in qualità di:

Titolare Legale rappresentate

dell'Impresa / Società

Denominazione ragione sociale:

Codice Fiscale _____

Partita IVA(se diversa da C.F.) _____

Con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____

via / piazza _____ n° _____ C.A.P. _____

e sede operativa nel Comune di Sarezzo in via / piazza _____ n° _____

Iscritta alla Camera di Commercio di _____ N. REA. _____

Per lo svolgimento della/e seguente/i attività:

Codice Ateco di riferimento _____

E-mail _____ Telefono: _____

Casella PEC: _____

OPPURE

(da compilare in caso di lavoratori autonomi in regime di partita IVA)

in qualità di:

Lavoratore autonomo

Titolare dell'attività di _____

Con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____

via / piazza _____ n _____ C.A.P. _____

e sede operativa nel Comune di Sarezzo in via / piazza _____ n _____

Codice Ateco di riferimento _____

E-mail _____ Telefono: _____

Casella PEC: _____

CHIEDE

- L'erogazione del contributo a fondo perduto per il sostegno affitto e costi fissi di gestione in merito alle spese sostenute nel trimestre 2020 (marzo aprile maggio) per i costi fissi di gestione: quote fisse relative a: bollette gas, elettricità e acqua, pos bancario, canone locazione di apparecchiature (fino a un massimo di € 90,00 complessivi), bollette telefoniche e canone connessione internet);
- L'erogazione del contributo a fondo perduto per il sostegno affitto e costi fissi di gestione in merito alle spese sostenute nel trimestre marzo, aprile e maggio 2020 relative:
 - all'affitto mensile relativo ai mesi di marzo, aprile e maggio 2020
 - alle rate del mutuo relative ai mesi di marzo, aprile e maggio 2020

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 D.P.R. 445/00.

DICHIARA

- di avere una sede operativa attiva a Sarezzo in:
Via/Piazza _____ n. _____;
- di avere un numero di dipendenti pari a _____ unità;
- di avere iniziato l'attività in data _____
- di avere diritto di non avere diritto
al credito d'imposta per l'affitto ai sensi dell'articolo 28 del decreto legge 19 maggio 2020;
- di avere avuto di non avere avuto
la sospensione delle rate del mutuo ai sensi dell'articolo 56 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 e/o l'annullamento dei canoni d'affitto;
- di rientrare nella fattispecie delle attività obbligatoriamente sospese in quanto:
 - trattasi di attività che presenta un codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche –ATECO 2007) non rientrante nell'elenco di cui agli Allegati ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che si sono succeduti nel tempo a partire dall'11 marzo 2020 e che di conseguenza è stata obbligatoriamente

sospesa e che non ha chiesto alla Prefettura di svolgere la propria attività in deroga alla sospensione.

oppure:

- trattasi di lavoratore autonomo in regime di partita IVA che non ha esercitato l'attività a seguito dell'emergenza sanitaria

oppure:

- rientra nella fattispecie delle attività non esercitate per causa di forza maggiore ovvero esercitate in smart working o in misura parziale in quanto:
 - trattasi di attività che presentano un codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche –ATECO 2007) rientrante nell'elenco di cui agli Allegati ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che si sono succeduti nel tempo a partire dall'11 marzo 2020, ma non esercitata per causa di forza maggiore ovvero esercitate in smart working od in misura parziale.

oppure:

- trattasi di lavoratori autonomi in regime di partita IVA che hanno esercitato l'attività in smart working o in misura parziale.

DICHIARA INOLTRE DI:

- non avere contenziosi di qualsiasi genere in essere con il Comune di Sarezzo;
- essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone Cosap dovuti nel Comune di Sarezzo fino a tutto il 31 dicembre 2018;
- essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone Cosap dovuti nel Comune di Sarezzo a seguito di atti di accertamento notificati entro il 31 dicembre 2018;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi al 31.12.2019;
- non avere alcuno dei Soggetti sottoposti alla verifica di cui all'art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D. Lgs. n.159 del 06 settembre 2011;
- non avere beneficiato di contributi a fondo perduto Regionali e/o Statali per le medesime spese sotto riportate;
- non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, al 31.12.2019 o alla data di presentazione dell'istanza;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla Comunicazione della Commissione Europea (Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del 25.06.2014 e regolamento 1388/2014 del 16.12.2014);

- non aver beneficiato di aiuti ai sensi dell'art 54 e seguenti del Decreto Legge 34/2020 in misura superiore ad € 800.000,00 (plafond generale), comprensivi della sovvenzione che viene richiesta al Comune, ovvero di € 120.000,00 per il settore della pesca e dell'acquacoltura e di € 100.000,00 per il settore della produzione primaria di prodotti agricoli con impegno a non conseguire aiuti complessivamente superiori a tali importi;
- che le spese sostenute nel trimestre marzo, aprile e maggio 2020 sono di seguito indicate:
costi fissi di gestione: quote fisse relative a bollette gas, energia elettrica e acqua, pos bancario, canone locazione di apparecchiature (fino a un massimo di € 90,00), bollette telefoniche e canone connessione internet:

Tipologia spese marzo, aprile e maggio 2020	Quota fissa marzo, aprile e maggio 2020
Bollette energia elettrica	€
Bollette gas	€
Bollette Acqua	€
Pos bancario	€
Bollette telefono	€
Bollette internet	€
Canone locazione apparecchiature (max € 90,00)	€
TOTALE	€

Costi relativi all'affitto / mutuo della sede operativa sita in Sarezzo:

Spese affitto 2020	
Mese di marzo	€
Mese di aprile	€
Mese di maggio	€
TOTALE	€

oppure

Spese mutuo 2020	
Mese di marzo	€
Mese di aprile	€
Mese di maggio	€
TOTALE	€

- di avere avuto una riduzione di fatturato e dei corrispettivi del trimestre marzo, aprile e maggio 2020 rispetto al fatturato e corrispettivi dello stesso trimestre del 2019 pari a **(barrare la voce corrispondente solo in caso di attività parzialmente aperte, cioè attività il cui codice ATECO rientra negli Allegati ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che si sono succeduti nel tempo a partire dall'11 marzo 2020, ma che hanno esercitato in smart working od in misura parziale):**
 - Riduzione fatturato o corrispettivi pari al _____ %;

Importo Fatturato / corrispettivi marzo aprile maggio anno 2019	Importo Fatturato / corrispettivi marzo aprile maggio anno 2020
€	€

Come risulta da specifica dichiarazione allegata sottoscritta e certificata dal proprio consulente.

- di indicare gli estremi del conto corrente dedicato sul quale versare la sovvenzione:
Banca Agenzia/Filiale di
Codice IBAN
Intestatario del Conto
- di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di allegare alla presente copia della documentazione contabile e relative quietanze;
- specifica dichiarazione certificata dal proprio consulente in merito alla riduzione del fatturato / corrispettivi;
- di allegare alla presente copia del documento di identità.

Data ___ / ___ / _____ TIMBRO E FIRMA _____

Allegati:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

7)

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI OPERATORI DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19. BANDO "SOSTEGNO AFFITTO E COSTI FISSI DI GESTIONE"

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Premesso che il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia del COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Dato atto che con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato che l'emergenza sanitaria, ha generato gravi difficoltà economiche alle attività commerciali, artigianali, industriali di servizi ,alle attività professionali nonché al commercio in forma itinerante;

Visti in particolare:

- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio) e – nello specifico l'art. 54 del Decreto medesimo che prevede la possibilità per i Comuni (oltre che per le Regioni, per le Province autonome e per le Camere di commercio) di adottare misure di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea c 1863 final, nei limiti dei massimali per impresa dettati dalla disposizione medesima;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863– final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” del 19 marzo 2020;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482– final “Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019” del 21 maggio 2020,che costituisce autorizzazione al regime di aiuti disposto dal richiamato articolo 54 del D. L. 34/2020;

Richiamate le Deliberazioni di Consiglio comunale n. 31, del 23 giugno 2020 e n. 38 del 27 luglio 2020, con le quali è stato destinato, ai sensi dell'art. 54 del decreto legge 19.05.2020, n. 34 e nel rispetto dei principi di cui all'art 12 della legge 241/1990, il fondo straordinario emergenza Covid-19 interventi economico sociali alle imprese, istituito in bilancio per l'importo di complessivi Euro 60.000,00=, per interventi straordinari a favore degli operatori delle attività economiche e produttive di piccole dimensioni, particolarmente colpiti dalla contrazione dell'attività svolta, a seguito dell'emergenza da COVID-19, a titolo di sovvenzioni a fronte di costi fissi di gestione dagli stessi sostenuti;

Dato atto che con delibera della Giunta Comunale n. 105 del 30 luglio 2020 è stato approvato il bando a sportello “Sostegno affitto e costi fissi di gestione” e sono stati definiti i criteri e le modalità di attribuzione delle sovvenzioni a sostegno degli operatori del tessuto economico locale colpiti dalla contrazione dell'attività a seguito delle ordinanze restrittive connesse all'emergenza Covid19, che verranno attribuiti dal Comune di Sarezzo quale misura di aiuto economico alle imprese prevista dall'articolo 54 del D. L. 34/2020;

Visto l'art. 12 della legge sul procedimento amministrativo (legge n. 241/1990);

Vista la determinazione dirigenziale n. 339 del 31 luglio 2020 di indizione del bando e assunzione dell'impegno di spesa

RENDE NOTO

È INDETTO IL BANDO “SOSTEGNO AFFITTO E COSTI FISSI DI GESTIONE” PER L’ASSEGNAZIONE DI SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI OPERATORI DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL’ATTIVITÀ SVOLTA, A SEGUITO DELL’EMERGENZA DA COVID-19

1. Oggetto della sovvenzione:

La sovvenzione straordinaria viene erogata a fronte dei seguenti costi:

- a. fissi di gestione: bollette gas, elettricità e acqua, pos bancario, canone locazione di apparecchiature (fino a un massimo di € 90,00 complessivi), bollette telefoniche e canone connessione internet;
- b. dell'affitto mensile o della rata del mutuo relative ai mesi di marzo aprile e maggio 2020: fino al 40% della spesa complessiva. Ai richiedenti che non possono usufruire del credito d'imposta per l'affitto ai sensi dell'articolo 28 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 sarà riconosciuto fino al 60% dell'affitto mensile o della rata del mutuo.

I richiedenti che hanno sospeso le rate del mutuo ai sensi dell'articolo 56 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 possono chiedere la sola sovvenzione dei costi fissi di gestione.

La sovvenzione viene erogata a fronte dell'attestazione delle spese suddette relative al trimestre marzo aprile maggio 2020.

2. Anno di concessione della sovvenzione

Esclusivamente anno 2020

3. Individuazione dei soggetti beneficiari della sovvenzione:

- a1) Soggetti economici e commerciali (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività è stata oggetto di sospensione obbligatoria a seguito di quanto stabilito dall'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 e che non abbiano chiesto alla Prefettura di svolgere la propria attività in deroga alla sospensione;
- a2) Soggetti economici e commerciali, (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività non è stata oggetto di sospensione obbligatoria, che abbiano tuttavia esercitato l'attività stessa in smart working od in misura parziale;
- a3) Soggetti economici e commerciali, (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività non è stata oggetto di sospensione obbligatoria, che non abbiano tuttavia esercitato l'attività stessa per causa di forza maggiore legata all'emergenza sanitaria;
- b) numero di dipendenti dei soggetti di cui ai punti a) non superiore a cinque;
- c) sede operativa attiva dei soggetti di cui ai punti a) nel Comune di Sarezzo

4. Requisiti per l'ammissione:

- a) regolare iscrizione al registro delle imprese o, per i lavoratori autonomi, titolarità di partita IVA;
- b) attività che presentano un codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche – .ATECO 2007) non rientrante nell'elenco di cui all'Allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020;
- c) attività che presentano un codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche – ATECO 2007) rientrante nell'elenco di cui all'Allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020, ma non esercitate per causa di forza maggiore ovvero esercitate in smart working od in misura parziale;

- d) lavoratori autonomi in regime di partita IVA che non abbiano esercitato l'attività a seguito dell'emergenza sanitaria o che l'abbiano esercitata in smart working o in misura parziale.

5. Modalità di erogazione della sovvenzione

La sovvenzione è erogata a fondo perduto alle imprese e ai lavoratori autonomi quale sostegno alle spese sostenute nel periodo marzo, aprile, maggio 2020 nella misura di seguito indicata:

- a) per i soggetti economici di cui al punto 3.lett. a1) il contributo è erogato nella misura massima del 40% delle spese di affitto o della rata del mutuo relative ai mesi di marzo aprile e maggio 2020 e in misura non superiore alle spese come dettagliate al punto 1). Ai richiedenti che non possono usufruire del credito d'imposta per l'affitto ai sensi dell'articolo 28 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 sarà riconosciuto fino al 60% dell'affitto mensile o della rata del mutuo, da documentare;
- b) per i soggetti economici di cui al punto 3. lett. a2) e a3) la sovvenzione viene attribuita in misura ridotta. Ai fini della riduzione si terrà conto della contrazione del fatturato e dei corrispettivi del trimestre marzo aprile maggio 2020 rispetto al fatturato e corrispettivi dello stesso trimestre del 2019.

La riduzione della sovvenzione verrà graduata proporzionalmente secondo il punteggio assegnato con le modalità di cui al punto 10. Valutazione delle domande:

- c) In ogni caso la sovvenzione viene attribuita in misura non superiore ai costi di cui al punto 1.
- d) Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 54 del D.L. 34/2020 e dall'autorizzazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final "Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019" del 21 maggio 2020, gli aiuti complessivamente riconosciuti a ogni impresa attiva non possono superare l'importo di euro 800.000, nonché di euro 120.000 per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura e di euro 100.000 per le imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

6. Cause di esclusione.

- a) Sono esclusi dall'agevolazione coloro i quali, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori, o legali rappresentanti di società o imprese in genere, abbiano contenziosi di qualsiasi genere in essere con il Comune di Sarezzo;
- b) sono escluse dall'agevolazione le società od imprese in genere e lavoratori autonomi esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, che risultino non essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone Cosap dovuti nel Comune di Sarezzo fino a tutto il 31 dicembre 2018;
- c) sono escluse dall'agevolazione le società od imprese in genere e lavoratori autonomi esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, che risultino non essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone Cosap dovuti nel Comune di Sarezzo a seguito di atti di accertamento notificati entro il 31 dicembre 2018;
- d) non trovarsi, alla data del 31.12.2019 e all'atto di presentazione dell'istanza, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- e) trovarsi, alla data del 31.12.2019 e all'atto di presentazione dell'istanza, in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalle Comunicazioni della Commissione Europea (Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del 25.06.2014 e regolamento 1388/2014 del 16.12.2014) in materia di orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- f) l'esclusione opera fino al permanere delle condizioni e situazioni di cui ai periodi precedenti.

7. Condizioni di inammissibilità.

- a) Saranno condizioni di inammissibilità della domanda che comporteranno il rigetto della stessa:

- l'incompletezza anche parziale della domanda e della documentazione prevista e/o delle sottoscrizioni ivi richieste;
 - il mancato rispetto di una o più delle modalità e/o dei termini di presentazione della domanda e della relativa documentazione richiesta;
 - il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità;
 - il mancato rispetto degli obblighi previsti dalle normative in materia di aiuti di Stato.
- A seguito dell'istruttoria formale, svolta dagli uffici comunali competenti, i progetti potranno risultare:
- Ammessi all'istruttoria di merito
 - Non ammessi all'istruttoria di merito

8. Modalità e termini di presentazione dell'istanza e termini

L'istanza, dovrà essere presentata esclusivamente utilizzando il modello di domanda allegato (All. B) contenente al suo interno una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante:

- a) l'entità delle spese sostenute per le voci di cui al punto 1;
- b) l'entità della riduzione di fatturato di cui al punto 5.b certificata;
- c) l'eventuale condizione di cui al punto 5.b, ultimo periodo;
- d) la data di avvio delle attività;
- e) che il proprio codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche – ATECO 2007) non rientra nell'elenco di cui all'Allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020, e che di conseguenza l'attività è stata obbligatoriamente sospesa;
- f) che il proprio codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche – ATECO 2007) rientra nell'elenco di cui all'Allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020, ma di non aver esercitato l'attività per causa di forza maggiore ovvero di averla esercitata in smart working od in misura parziale;
- g) che la propria attività di lavoro autonomo in esercizio di arti e professioni con partita IVA, è stata obbligatoriamente sospesa ovvero non è stata esercitata a per causa di forza maggiore, o è stata esercitata in smart working o in misura parziale;
- h) di essere regolarmente iscritti al registro delle imprese o di esercitare attività di lavoratore autonomo con partita IVA;
- i) di non avere contenziosi di qualsiasi genere in essere con il Comune di Sarezzo;
- j) di essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone Cosap dovuti nel Comune di Sarezzo fino a tutto il 31 dicembre 2018;
- k) di essere in regola con il versamento dei tributi locali e del Canone Cosap dovuti nel Comune di Sarezzo a seguito di atti di accertamento notificati entro il 31 dicembre 2018;
- l) di essere in regola con gli adempimenti contributivi come attestato dal DURC al 31.12.2019; m) di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D. Lgs.;
- m) di non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, al 31.12.2019 o alla data di presentazione dell'istanza; o) di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla Comunicazione della Commissione Europea (Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del 25.06.2014 e regolamento 1388/2014 del 16.12.2014);
- n) di non aver beneficiato di aiuti ai sensi dell'art 54 e seguenti del Decreto Legge 34/2020 in misura superiore ad € 800.000,00 (plafond generale), comprensivi della sovvenzione che viene richiesta al Comune, ovvero di € 120.000,00 per il settore della pesca e

dell'acquacoltura e di € 100.000,00 per il settore della produzione primaria di prodotti agricoli con impegno a non conseguire aiuti complessivamente superiori a tali importi

- o) l'impegno a consentire l'accesso alla documentazione comprovante le spese sostenute e le variazioni di fatturato intervenute

9. Procedura selezione

- a) La tipologia di procedura utilizzata è valutativa. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del Fondo al momento della richiesta e verrà attribuita secondo i criteri indicati al punto 10. Valutazione delle domande.

10. Valutazione delle domande

Le domande ammesse all'istruttoria di merito saranno valutate dal Nucleo di Valutazione e ad ogni criterio sarà assegnato un punteggio.

- a) *Sospensione attività*
- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Chiusura totale dell'attività | 10 punti |
| Chiusura parziale dell'attività | |
| <input type="checkbox"/> Riduzione fatturato o corrispettivi tra il 30 e il 90% | da 3 a 9 punti |
| <input type="checkbox"/> Riduzione fatturato o corrispettivi tra lo 0% e il 29% | 0 punti |
- b) *Numero dipendenti:*
- | | |
|----------------|---------|
| ○ 5 dipendenti | 5 punti |
| ○ 4 dipendenti | 4 punti |
| ○ 3 dipendenti | 3 punti |
| ○ 2 dipendenti | 2 punti |
| ○ 1 dipendente | 1 punto |

Sulla base del punteggio assegnato i soggetti accederanno a quote di rimborso calcolate secondo il criterio dell'interpolazione lineare:

11. Nucleo di valutazione e responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento e il nucleo di valutazione sono nominati con atto della Giunta Comunale.

12. Termine per presentazione dell'istanza

31 OTTOBRE 2020

Nel caso in cui, prima della suddetta data, si esaurisca la disponibilità dell'importo stanziato, le domande successivamente inoltrate saranno raccolte con riserva di erogazione del beneficio richiesto sulla base di eventuali ulteriori stanziamenti

13. Termine per erogazione finanziamenti

31 DICEMBRE 2020

14. Controlli

Il Comune si riserva la facoltà di operare controlli sui contenuti della dichiarazione fornita dal beneficiario del contributo comunale e di richiedere documentazione delle spese sostenute. Il beneficiario dovrà fornire al Comune la documentazione entro 15 giorni dalla richiesta.

15. Revoca

Il Comune di Sarezzo procede alla revoca delle sovvenzioni concesse previo accertamento dell'insussistenza dei requisiti dichiarati da parte dei soggetti ammessi al beneficio ovvero a seguito dell'indisponibilità a fornire, in tutto o in parte, la documentazione attestante quanto dichiarato nell'istanza. La revoca avviene con effetto immediato, avviando il recupero coattivo dei benefici concessi e delle spese consequenziali, compresi gli oneri di riscossione.

16. Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti ai fini dell'applicazione delle agevolazioni sono trattati nel rispetto del R.EU (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) n. 2016/679 I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici: nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti; in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle

disposizioni di legge ad esso inerenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica. Il Responsabile del Procedimento relativo al bando in oggetto è il Dirigente dell'Area Tecnica; Il Responsabile e Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Tecnica.

17. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di sovvenzioni.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet www.comune.sarezzo.bs.it .

Per ogni ulteriore richiesta di chiarimenti e informazioni è attivo il seguente indirizzo mail: suap@comune.sarezzo.bs.it.

Sarezzo, 31 luglio 2020

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

F.TO Arch. Alessandro Anelotti